

Candidatura al Premio Nazionale “Comuni Virtuosi” 2025

Categoria: Nuovi Stili di Vita

Progetto: ***I Pomeriggi della Biblioteca*** – Cultura, Scienza e Sostenibilità per una Cittadinanza Consapevole

Introduzione e contesto

Il progetto “I Pomeriggi della Biblioteca”, giunto ormai a una tradizione pluriennale, rappresenta una delle iniziative culturali più significative promosse dal Comune per la cittadinanza.

L'appuntamento, ospitato nella Sala Bergognone – Sala Consiliare del Comune di Nerviano - offre cicli di conferenze gratuite e aperte al pubblico, volte a promuovere cultura, conoscenza e consapevolezza come strumenti per migliorare la qualità della vita e incoraggiare comportamenti sostenibili.

L'iniziativa nasce con l'intento di connettere saperi e persone creando un ambiente di confronto accessibile, multidisciplinare dove arte, scienza, filosofia, musica e ambiente dialogano tra loro per promuovere nuovi stili di vita, più sobri, cooperativi e rispettosi del pianeta.

Obiettivi

- Promuovere educazione alla sostenibilità ambientale e sociale attraverso la cultura.
- Stimolare nei cittadini riflessioni e scelte quotidiane consapevoli, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Sostenere la partecipazione civica e la coesione comunitaria mediante incontri aperti e inclusivi.
- Favorire il dialogo tra saperi scientifici e umanistici, rendendo accessibili temi complessi come i cambiamenti climatici, le biotecnologie o l'intelligenza artificiale.
- Valorizzare la Biblioteca comunale come luogo di formazione permanente, presidio culturale e punto di aggregazione.

Innovazione progettuale

L'innovazione del progetto “I Pomeriggi della Biblioteca” risiede nella sua capacità di unire cultura, scienza e sostenibilità in un linguaggio accessibile e multidisciplinare.

La rassegna non si limita a divulgare conoscenze, ma propone una vera e propria educazione alla complessità, invitando la cittadinanza a osservare il mondo da punti di vista inediti e a tradurre la conoscenza in azioni concrete di cambiamento e responsabilità.

Ogni edizione affronta temi che intrecciano ambiente, tecnologia, arte e vita quotidiana, in un percorso che mira a generare consapevolezza, senso critico e nuovi stili di vita sostenibili.

Di seguito gli incontri più rappresentativi e innovativi delle ultime edizioni:

“Faccia a faccia con il cambiamento climatico”: una lezione di scienza e cittadinanza per distinguere dati reali da fake news e comprendere le radici della crisi ambientale. L’approccio divulgativo e interattivo ha favorito un dialogo tra pubblico e ricercatori, fornendo strumenti concreti per agire nel quotidiano.

“Alla scoperta delle biotecnologie e degli OGM”: un incontro per avvicinare il pubblico al tema dell’alimentazione sostenibile, superando stereotipi e favorendo la consapevolezza dei processi produttivi e delle implicazioni ambientali.

“La transizione ecologica”: un approfondimento sui nuovi modelli di sviluppo sostenibile, con attenzione all’energia, alla mobilità e al consumo responsabile, che sottolinea il ruolo attivo dei cittadini nella tutela del pianeta.

“Prevenzione è rivoluzione”: i consigli del professor Silvio Garattini per costruire buone abitudini e aumentare la possibilità di una lunga vita sana e serena

“Una medicina che penalizza le donne”: un confronto tra scienza, etica e diritti per riflettere sulla necessità di una ricerca più equa e inclusiva.

“Come funziona il cervello umano”: un viaggio nelle neuroscienze per comprendere come nascono le scelte consapevoli e come la conoscenza possa guidare comportamenti più responsabili.

“Matematica e creatività”: un incontro che ha unito il rigore logico alla libertà del pensiero creativo, mostrando come la matematica sia linguaggio di bellezza e invenzione. Il dialogo sull’intelligenza artificiale ha stimolato riflessioni etiche sul futuro della conoscenza e sull’uso consapevole della tecnologia.

“Da un pianoforte all’universo”: una conferenza-concerto che ha intrecciato musica e astronomia per raccontare le scale dell’universo e della musica, unendo scienza, arte ed emozione per comunicare il rispetto dell’armonia naturale.

“Divino e Femminile”: un’esperienza che ha messo in dialogo arte rinascimentale e intelligenza artificiale, esplorando creatività, spiritualità e tecnologia

“La felicità possibile”: un invito a riscoprire la semplicità e la lentezza come forme di benessere sostenibile e di equilibrio interiore.

“L’uomo nudo nello spazio” In un’epoca dove i viaggi spaziali sono sempre più vicini, cerchiamo di capire a fondo cosa succede al corpo umano al di fuori della nostra atmosfera, grazie alle spiegazioni di un medico e astrofisico.

Attraverso queste proposte, il progetto ha saputo trasformare la biblioteca in un laboratorio di pensiero sostenibile, in cui la cultura diventa azione civica e la conoscenza motore di cambiamento.

L’approccio interdisciplinare e la formula partecipativa rendono il progetto un modello di educazione permanente alla sostenibilità, in cui arte, scienza e cittadinanza si fondono in un’unica visione di futuro condiviso.

Concretezza del progetto

Il progetto è continuativo e strutturato: ogni anno, da marzo a dicembre, la Biblioteca propone 2 cicli organizzati attraverso un calendario di 8–10 incontri. Le conferenze sono realizzate in collaborazione con esperti e associazioni locali.

La partecipazione è ampia e costante, con una media di 70–90 presenze per ciascuna conferenza, segno di un forte radicamento nella comunità e di un interesse crescente per i temi trattati.

La comunicazione privilegia strumenti digitali e materiali a basso impatto ambientale. La formula ha dimostrato concretezza operativa e replicabilità, diventando un modello locale di educazione civica e ambientale.

Coinvolgimento attivo della cittadinanza

I Pomeriggi della Biblioteca rappresentano uno spazio di partecipazione aperta.

Ogni incontro prevede momenti di confronto diretto con i relatori e coinvolge cittadini, associazioni e gruppi di lettura.

Le tematiche trattate si traducono spesso in azioni di comunità: visite culturali, esposizioni, incontri con realtà/aziende locali.

La Biblioteca diventa così una vera piazza culturale in cui la cittadinanza si riconosce e si forma.

Capacità di inclusione sociale

La gratuità e l'accessibilità degli eventi sono elementi centrali.

Gli incontri si svolgono in spazi privi di barriere e sono comunicati in modo inclusivo.

La varietà dei temi favorisce la partecipazione di un pubblico differente promuovendo la parità di genere lo scambio di interessi e la cooperazione sociale.

Trasversalità dell'azione conseguita

Il progetto opera su più piani: ambientale, sociale, culturale, educativo ed etico.

Unisce arte, scienza e cittadinanza attiva in un'unica esperienza formativa contribuendo alla costruzione di una comunità consapevole e sostenibile.

Conclusione

Attraverso “I Pomeriggi della Biblioteca”, il Comune ha costruito nel tempo una rete di educazione alla sostenibilità che passa dalla cultura e dalla partecipazione.

Non un semplice ciclo di incontri, ma un laboratorio permanente di idee e crescita collettiva.

Un esempio concreto di come la cultura possa generare nuovi stili di vita fondati su consapevolezza, rispetto e cooperazione.